

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-751 del 23/03/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta FIERE DI PARMA S.P.A., insediamento in comune di Parma (PR) in via delle Esposizioni n. 393/A
Proposta	n. PDET-AMB-2016-735 del 21/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot. n. 85451 del 15.05.2015 (acquisita al prot. prov.le n. 34582 del 15.05.2015), presentata dalla società FIERE DI PARMA S.P.A., nella persona del Sig. Andrea Alfieri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in viale delle Esposizioni n. 393/A – C.A.P.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

43126, e stabilimento denominato “Insediamento fieristico” ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 773 del 18.03.2011;
- che a seguito di specifica richiesta di proroga da parte della Ditta per tramite del Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata (con nota prot. n. 122886 del 07.07.2015, prot. prov.le n. 47492 del 08.07.2015), è pervenuta tramite invio del Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata prot. n. 170978 del 22.09.2015 (prot. prov.le n. 61659 del 22.09.2015), prot. n. 170968 del 22.09.2015 (prot. prov.le n. 61661 del 22.09.2015) e prot. n. 199697 del 03.11.2015 (prot. prov.le n. 59801 del 03.11.2015) la documentazione a completamento dell’istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 36314 del 22.05.2015 e con nota prot. prov.le n. 67505 del 22.10.2015;
- che l’istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI’ che, a seguito dell’istruttoria condotta, l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale la Ditta ha presentato il documento “Valutazione di Impatto Acustico” firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;

RILEVATO:

- che, come si evince dalla documentazione pervenuta, l’istanza in esame riguarda un insediamento esistente in precedenza autorizzato dalla Provincia di Parma allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale con Determinazione del Dirigente n. 773 del 18.03.2011, per il quale dalla documentazione

pervenuta risulta che la Ditta abbia presentato istanza di AUA allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma in data 17.04.2014 prot. n. 73907;

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n.118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "*poco vulnerabile*" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area in parte classificata come "*Zona di protezione settore B*" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- quanto disposto dall'art. 18 "Obbligo di allacciamento alla rete fognaria" del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione di ATO approvato con Delibera ATO n. 6 del 29.08.2011, con particolare riferimento alla possibilità di deroga all'obbligo dell'allaccio stesso;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Insediamento fieristico", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- il disciplinare di concessione allo scarico rilasciato per quanto di competenza dal Consorzio della Bonifica Parmense in data 23.08.2007 prot. n. 6282 (prot. prov.le n. 76815 del 14.09.2007), allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

VISTI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 74610 del 26.11.2015:

- parere espresso per quanto di competenza da Iren Acqua Gas S.p.A. (*ora IRETI S.p.A.*) con nota prot. n. HG006786-2015-P del 23.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 80653 del 28.12.2015), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza espresso da A.R.P.A. – Sede di Parma con nota prot. n. PGPR/2015/14574 del 31.12.2015 (acquisito dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 71219 del 31.12.2015), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), che al contempo classifica lo scarico S1 come "*acque reflue domestiche*";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- nulla osta espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 6548 del 15.01.2016 (prot. ARPAE n. PGPR/2016/452 del 16.01.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO CHE nel corso dell'istruttoria AUA è emersa la presenza di scarichi idrici di sola natura domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. il cui recapito è previsto in Fognatura Comunale depurata. Tali scarichi sono sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 comma 2 del citato decreto, nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento previsto dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FIERE DI PARMA S.P.A., nella persona del Sig. Andrea Alfieri in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in viale delle Esposizioni n. 393/A – C.A.P. 43126, e stabilimento denominato "Insediamento fieristico" ubicato al medesimo indirizzo, relativo all'esercizio dell'attività di "Insediamento fieristico", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (Canale Galasso);**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico S1 di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di A.R.P.A. prot. n. PGPR/2015/14574 del 31.12.2015 (Allegato 3) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 6548 del 15.01.2016 (Allegato 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di A.R.P.A. prot. n. PGPR/2015/14574 del 31.12.2015 (Allegato 3) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 6548 del 15.01.2016 (Allegato 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense.

ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

Istruttore direttivo tecnico Dott.ssa Laura Piro

Rif. Sinadoc: 10202/2016

IL DIRIGENTE della SAC di Parma
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



CONSORZIO BONIFICA PARMESE

PARMA

Provincia di Parma

Prot. N. 76815 del 14/09/2007

Class. 1206

Uffici:

P.le Barezzi, 3 - 43100 Parma

Tel. (0521) 381311

Telefax (0521) 381309

Cod. Fisc. N. 92025940344

C.C. Post. N. 14034433

Spett.le

Fiere di Parma

Via F. Rizzi, 67/a Baganzola

43031 Parma

CF/PI: 00162790349

Prot. N. 6282 Data: 23 AGO. 2007

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA

DITTA CONCESSIONARIA: Fiere di Parma

CANALE: GALASSO (CANALE)

UBICAZIONE: QUARTIERE FIERISTICO BAGANZOLA PARMA

CONCESSIONE: Autorizzazione idraulica per scarico acque meteoriche in canali Consorziali delle aree del quartiere Fieristico di Parma.

DURATA: dal 03/09/2007

al 02/09/2026

PATTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1° - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n° 368, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

Art. 2° - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.

Art. 3° - Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.

Art. 4° - Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.

Art. 5° - Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.

Art. 6° - Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 7° - In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario al quale pertanto farà obbligo di osservare gli impegni da esso assunti con la presente concessione, dandone immediata comunicazione al Consorzio.

Art. 8° - La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcuna delle condizioni del presente atto o la inosservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

Art. 9° - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.

Art. 10° - Le spese tutte inerenti all'atto di concessione, nonché quelle della sua eventuale trascrizione, saranno a carico del concessionario.

Art. 11° - Il presente atto di concessione, che è senz'altro impegnativo per il concessionario, è subordinato, per quanto riguarda il Consorzio, all'apposizione in calce della firma del Presidente.

Art. 12° - Il concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, sarà tenuto al pagamento del canone annuo di **Euro 100,00 (Cento/00)** di cui:

Euro 50,00 di canone fisso per il meteorico sul canale Battibue

Euro 50,00 di canone fisso per il meteorico sul canale Galasso

oltre le spese di notifica da corrispondersi secondo le modalità fissate nella cartella dei pagamenti che ogni anno sarà tempestivamente recapitata al concessionario. Mancando il concessionario al pagamento del canone stabilito alla sua scadenza o al massimo nei successivi 15 giorni, sarà applicata un'indennità di mora pari al 6% delle somme dovute.

Art. 13° - Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, lo scarico nei Canali Consortili denominati " BATTIBUE e GALASSO " delle acque meteoriche provenienti dall'area del quartiere fieristico di proprietà della ditta concessionaria. Gli scarichi, così come si evidenzia dagli elaborati tecnici allegati alla domanda e secondo le tipologie evidenziate saranno così suddivisi:

Scarico diretto nel Cavo BATTIBUE con tubo di diametro di 300 mm delle acque meteoriche per una portata massima nei momenti di punta non superiore a LT/sec 40, e proveniente da una vasca di laminazione (cassa d'espansione) avente capacità di accumulo pari a metri cubi 16700.

Scarico diretto nel Cavo GALASSO con tubo di diametro di 300 mm delle acque meteoriche per una portata massima nei momenti di punta non superiore a LT/sec 30, e proveniente da una vasca di laminazione (cassa d'espansione) avente capacità di accumulo pari a metri cubi 15400.

Si precisa che le caratteristiche qualitative dell'acqua scaricata dovranno essere comunque conformi alla tabella 3 dell'allegato 5 al D.L. 152 dell'11/05/1999 nonché rispettose delle norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue previste dal D.M. N° 185 del 12 giugno 2003, in quanto il corpo recettore finale dello scarico viene utilizzato nel periodo estivo per la distribuzione di acque ad uso irriguo.

Art. 14° - Nel punto in cui i tubi di scarico si innestano ai Canali di Bonifica dovranno essere realizzate delle protezioni in massi larghe almeno ml. 3,00 (misure centrate sull'asse delle tubazioni) che interesseranno il fondo ed entrambe le scarpate dei canali sino ai cigli, al fine di prevenire erosioni in alveo che l'impetuosità degli scarichi potrebbero causare; ogni e qualsiasi infrastruttura tecnologica necessaria per il buon funzionamento dello scarico non potrà essere realizzata a una distanza inferiore a metri 5 dal ciglio canale.

Art. 15° - La ditta concessionaria solleva il Consorzio della bonifica parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare a proprietà terze ed agli immobili asserviti dallo scarico in argomento, sia durante l'esecuzione dei lavori sia durante l'esercizio dello scarico medesimo.



CONSORZIO BONIFICA PARMENSE

PARMA

Art. 16° - La rete fognaria del complesso produttivo non dovrà, in nessun caso, essere adoperata per l'allontanamento delle acque meteoriche o reflue industriali provenienti da futuri ampliamenti e/o dalle aree circostanti il comparto oggetto della presente concessione.

Art. 17° - Si consiglia di dotare gli scarichi finali di un dispositivi antirigurgito per evitare possibili allagamenti dovuti al riflusso di acque provenienti dal corpo recettore.

Art. 18° - Il Consorzio si riserva la facoltà di prescrivere la riduzione del volume massimo scaricato nel caso in cui la portata istantanea fosse superiore a quella autorizzata e/o comunque incompatibile con la regimazione idraulica dei canali Battibue e Galasso.

Art. 19° - Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed in ogni caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile del complesso produttivo sopra citato.

Art. 20° - L'inizio dei lavori dovrà essere anticipatamente comunicato all'Assistente di zona Bernini Geom. Nicola (tel. 335/74.33.143) per la necessaria sorveglianza e la verifica di quote e misure.

Visto: **IL DIRETTORE**
(Dott. Arnaldo Bodria)

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

LA DITTA CONCESSIONARIA

FIERE DI PARMA S.p.A.
Il Presidente

CB/AL

ALLEGATO 2



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale I.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Provincia di Parma

Prot. N. 80653 del 28/12/2015

Clas. 09.09.03

Parma 23 DIC. 2015

Protocollo HG006786-2015-P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Ns. rif.: HG011092-2015 del 04/12/2015

Vs. rif.: Prot. 220093/2015

Pc

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
Largo Torello de Strada n.11/a
43100 PARMA

Spett.le Provincia di
Parma
Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Oggetto: Parere di conformità ditta Fiere di Parma Spa – PARMA.

In merito alla pratica n. 220093 del 04-12-2015 di richiesta parere, relativa allo scarico di acque reflue della ditta **Fiere di Parma Spa**, si evidenzia che non è di competenza della scrivente in quanto il recapito finale è il recettore superficiale Canale Galasso e non la pubblica fognatura.

In considerazione di quanto dichiarato dalla ditta nella documentazione e verificato presso i nostri uffici tecnici, la pubblica fognatura risulta a distanza superiore rispetto ai termini previsti dal comma 2 dell'art.18 del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione; si ritiene pertanto che la suddetta ditta possa essere esentata dall'obbligo d'allaccio previsto dall'art. 18.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

ALLEGATO 3

Rif.Arpa prot.n.13635 del 03/12/2015

PEPR/2015/14574 del 31/12/2015

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43121 Parma
Tel. 0521 / 976111
fax 0521 /976170

Inviata Tramite PEC

Settore Servizi al cittadino e all'impresa
S.U.E.I.

e p.c. Provincia di Parma
Servizio Ambiente

Comune di Parma
Servizio Ambiente

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –
Ditta FIERE DI PARMA S.p.A. sita nel Comune di Parma via delle Esposizioni.

Rif. S.U.A.P.: pratica n.2014.VI/9.8/12

Dall'esamina della documentazione pervenuta il 03/12/2015 ns. prot. n.13635, relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n.59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte relativamente all'insediamento fieristico in oggetto, si forniscono le seguenti informazioni:

Matrice acqua

vista la documentazione pervenuta, risulta che la ditta in parola è in possesso della prevista autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico rilasciata dalla Provincia di Parma il 18/03/2011 con Determina n. 773 per gli scarichi indicati agli atti come S1 ed S2.

Lo scarico denominato S1 riceve i seguenti contributi:

- acque meteoriche provenienti dai pluviali e dal dilavamento dei piazzali;
- acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici degli uffici e dei padiglioni, dai bar e dai tre ristoranti presenti a servizio del complesso. Detti reflui prima di essere convogliati in corpo idrico sono trattati preventivamente in degrassatore indi in un impianto depurazione dimensionato per 400 a.e. composto da grigliatura, denitrificazione, ossidazione a biodischi e sedimentazione .

Lo scarico denominato S2 riceve i seguenti contributi:

acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali che confluiscono in corpo idrico.

Visto il D.lgs. 03/04/2006, n° 152 e s.m.i.;
vista la Delibera G.R. 09/06/2003, n.1053;
visto il Regolamento di Fognatura "ATO 2 Parma" Agenzia di Ambito;

per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico

classificando lo scarico S1 acque reflue domestiche nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. rispetto dei valori limite previsti dalla tab.D della Delibera G.R. n.1053/2003;**
- 2. poiché trattasi di impianto superiore ai 200 a.e. si dovrà provvedere ad eseguire almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in entrata ed in uscita dall'impianto;**
- 3. tenuta di un apposito registro dove annotare le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionalità dell'impianto**
- 4. tutti i rifiuti prodotti dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami della parte IV del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;**
- 5. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento reflui;**
- 6. la documentazione attestante le operazioni di cui ai punti precedenti dovrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo.**

Si prende atto che i padiglioni indicati agli atti come 1, 2, 3, 4, sono stati oggetto di ristrutturazione con modifica dell'assetto della rete fognaria e allaccio dei reflui alla pubblica fognatura, pertanto detti scarichi non necessitano di parere Arpa.

La gestione di S1 e S2 dal punto di vista idraulico non rientra nelle competenze di questo Servizio.

Matrice rumore

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05/12/97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma;

Preso atto delle misure di collaudo eseguite nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale (cod. elaborato 0625-01-01-01R-00, Settembre 2015), dr. Alberto Giusiano, attestanti la piena compatibilità delle attività complessivamente svolte dalla ditta in oggetto con il clima acustico dell'area interessata (adeguatamente analizzate con i diversi possibili scenari operativi), caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge, si **esprime parere favorevole al rilascio delle previste autorizzazioni.**

Il Responsabile del Distretto di Parma
(Sara Reverberi)

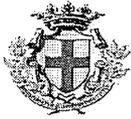
documento firmato digitalmente

I tecnici incaricati

matrice acque: Barbara Berselli
matrice rumore: Michele Ventura

Sinadoc 3104/15

ALLEGATO 4



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata**

Parma, 15/01/2016
Prot. 6548
Class. 2014.VI/9.8/12

ARPAE
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – A.U.A. – Ditta Fiere di Parma Spa - Comune di Parma. Nulla Osta

Si prende atto di quanto espresso nella nota di IREN Acqua Gas Prot. HG006786 del 23/12/2015 e della Nota di ARPA – Sezione Provinciale di Parma prot. n. 14574 del 31/12/2015.

Cordiali saluti.

Fito
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

GB



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.